



COMUNE DI RIVA DEL  
GARDA

PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38066

Telefoni (0464) 573888 - Telefax (0464) 552410

Codice Fiscale 84001170228

Partita I.V.A. 00324760222

Riva del Garda, 23 giugno 2015

Pratica L2A

Prot. n. 201500014251

inviate a/m mail

partecipazionePDG@provincia.tn.it

alpriorientali@legalmail.it

protocollo@postacert.adbpo.it

**OGGETTO:** Osservazioni al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato con Delib. G.P. n. 2197

Con riferimento al “piano di gestione del rischio alluvioni” PGRA, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2197, con il quale si dà seguito all'art. 41 della L.P. 1 luglio 2011 n. 9, che prevede l'attuazione delle disposizioni della direttiva alluvioni con un sistema integrato di misure per la valutazione, il controllo ed il contenimento dei rischi di alluvioni e di procedure atte a fronteggiare le emergenze, il comune di Riva del Garda esprime perplessità in merito alla mancata considerazione delle aree costiere lacuali, in quanto queste, negli anni, sono state interessate, più volte, da problematiche di competenza della Protezione Civile.

Tali aree sono state invece correttamente considerate, per quanto di competenza, dalle regioni limitrofe, come messo in evidenza dal “Progetto di Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni” dell'Autorità di bacino del fiume Po e del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali.

A supporto di tale perplessità il governo delle piene, come indicato nel manuale operativo del servizio di piena, approvato con delib. n. 2709 dd. 24.10.2008 della Giunta Provinciale anche richiamato nel presente Piano, cita fra le varie procedure da mettere in atto, a tutela delle aree poste nella parte sud-est del Trentino, quella relativa alle “manovre per l'apertura e la chiusura della galleria Adige – Garda”, la quale, secondo la Convenzione stipulata il 01 luglio 2002, fra Provincia di Trento, Regioni Veneto e Lombardia AIPO ed Autorità di Bacino, può esser approntata solo qualora siano note le condizioni idrometriche nel lago di Garda.

Motivo per cui il livello del lago di Garda e la sua gestione dovrebbero, necessariamente, esser considerati in tale Piano, al fine di garantire che una corretta gestione dei livelli del lago stesso, possa permettere l'operazione di travaso delle acque del fiume Adige in caso di necessità.

Peraltro, la scelta di utilizzare il lago come bacino di laminazione e di accumulo, ai

fini di protezione civile, è già emerso negli incontri tenuti gli scorsi anni fra le autorità competenti ed i comuni afferenti al lago, e si ritiene che tale aspetto debba essere prioritario rispetto ad altre pur legittime necessità (turismo, navigazione ed agricoltura).

Proprio per tali aspetti il comune di Riva del Garda richiede che il livello del lago e le sue problematiche vengano contenute e normate nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) riguardante il territorio provinciale e ciò al fine di garantire un completo controllo della situazione idrografica del territorio e l'assunzione di immediate decisioni e relativi interventi in caso di necessità.

Distinti saluti

Il Sindaco

dott. Adalberto Mosaner



PS/prslss